

## ABBONAMENTI

In Udine a domenica  
In Provincia e  
nel Regno annue L. 24  
semestrale . . . . . 12  
trimestrale . . . . . 6  
messe . . . . . 2  
Pegli Stati dell'U-  
nione postale si ag-  
giungano le spese di  
porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

## INSENZIANTI

Non si permettono  
inserzioni, se non a  
pagamento anteci-  
pato. Per una sola  
volta in IV pagine  
cent. 10 alla linea.  
Per più volte si farà  
una sottoscrizione. Articoli  
comuniscono in III pa-  
gina cent. 15 alla linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccetto le domeniche — Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmagna, Via Savigliana, N. 13. — Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercatovecchio.

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20

**Udine, 18 settembre.**

Sulla situazione de' Francesi a Tunisi, scrive la *Riforma*, con quella competenza che in tale questione tutti le riconoscono: « Tunisi è senz'acqua; i Generali francesi sono tenuti in incacco dagli insorti; si accresce l'effettivo delle truppe, e si tratta di togliere Chanzy dalla sua ambasciata, per fargli comandare le truppe d'Africa. »

E quanto dire che siamo agli estremi. Un passo ancora, ed il Governo della Repubblica sarà costretto a convocare il Parlamento per fargli votare quelle misure che non può prenderne senza di esso: si tratta di una guerra disastrosa — nè più, nè meno.

Diciamo disastrosa, pensando non soltanto alla Francia. Quale più disastrosa per l'Africa stessa? Quale per le colonie europee? Un istante di follia di un Governo fatto di mediocrità e guidato da interessi inconfessabili, ha distrutto una situazione che era frutto di anni ed anni di sforzi, e ne ha creato un'altra, dalla quale non si vede in qual modo si possa più uscire.

Ricevendo di per di notizie che si vau facendo ognora più gravi; constatando per esse uno stato di cose che è la negazione della civiltà e del benessere, e pensando al punto d'onde si è partiti per giungere a risultati così terribili, dobbiamo riconoscere, e non ne accieca orgoglio nazionale fuor di luogo, che di tanto la questione africana si è andata complicando, di quanto è andata in essa diminuendo l'influenza dell'Italia. »

È confermata la notizia che diventa sempre più probabile la formazione di un Ministero Gambetta all'aprirsi della Camera. Entrerebbero a far parte della combinazione ministeriale Henry Brisson col portafogli degli interni e Paul Bert con quello dell'istruzione pubblica. Jules Ferry non entrerebbe nella nuova combinazione ministeriale, ma in compenso sarebbe nominato Presidente della Camera. Vedremo se questo Ministero Gambetta sarà il *tocco e sana* delle difficoltà francesi!.

Parlasi anche oggi di un incontro fra gli Imperatori d'Austria e di Russia; e si dice che il nostro Re farà il suo viaggio a Vienna prima, probabilmente, del 15 ottobre. Da questo movimento di Monarchi — date le attuali condizioni politiche d'Europa — non si può credere essere prossima una nuova fase politica in Europa.

## La Monarchia

### E LE FESTE NAZIONALI.

Con molta compiacenza s'ebbe in questi giorni ad annotare la partecipazione del Re, della Regina e de' Reali Principi a tutte le feste nazionali, e lo splendido e generoso incoraggiamento che la Monarchia

### APPENDICE

### SUL BEATO ODORICO DA PORDENONE.

Certi di far cosa gradita ai nostri Lettori, ogliamo dalla pregevolissima opera del frate Teodulo Dominichelli, che abbiamo nel precedente numero annunciata, alcuni appunti sui viaggi del bravo Odorico, viaggi che a giusto titolo sono considerati prodigiosi, pensando all'epoca in cui furono compiuti, ed alle condizioni particolari dell'ardimentoso che, primo dopo Marco Polo, osò spingersi in talufo regno.

Ci duole che la ristrettezza dello spazio non ci consenta di riportare anche l'elenco di tutte le opere che gli autori più insigni di ogni nazione dedicarono alla

largisce ad ogni progresso industriale ed artistico dell'Italia.

Questo fatto conforme alla tradizionale munificenza di Casa Savoia, le avvince ognor più i cuori degli Italiani, ed agli stranieri prova luminosamente come Popolo e Principe sieno animati da reciproco affetto, e concordi nel volere il bene della Patria.

Poc'anzi a Milano, e l'altro ieri a Venezia, la Reale Famiglia interveva ad inaugurare le feste del lavoro materiale ed intellettuale, circondata dai rappresentanti delle classi più elette, accolta dal plauso reverente delle moltitudini. Ma v'ha di più; non passa giorno senza che s'oda di qualche cospicuo dono del Re o della Regina per invidiato compenso a meriti egregi, o per infervorare con l'esempio gli oblatori a sottoscrizioni o lotterie di beneficenza; come anche i nomi del Re, della Regina e de' Reali Principi figurano ognora i primi nelle liste de' susscrittori per innalzare statue o monumenti ai Sommi cui la Storia ha inscritto tra i più potenti collaboratori dell'umano incivilimento.

Or la cennata partecipazione ci conforta a bene sperare dell'Italia, pur framezzo alle partigiane lotte ed al quotidiano armeggio di non mai abbastanza deplorate cupidigie ed ambizioni, e l'ostentazione di democratiche utopie. No, l'Italia non sarà ingratia a quella Dinastia che, sfidando la sfortuna e mettendo in gioco una Corona, seppe rilevarla da secolare abiezione e farla una, indipendente, rispettata dagli altri Popoli.

Or l'affetto verso Casa Savoia, di cui a questi ultimi giorni s'ebbero nuove spontanee e cordialissime dimostrazioni, servirà eziandio a rendere meno rigida la tensione degli animi, agitati da passione politica. Difatti Destra e Sinistra (meno una frazione debole per numero e per influenza) sono concordi nel principio monarchico, e nel volerlo cardine di tutte le patriottiche istituzioni. E per essa concordia rimossa è dall'Italia il pericolo di que' perturbamenti, che cagione furono di debolezza e di gravissimi mali per altre due Nazioni di schiatta latina.

Ma, osservando come la Casa dei nostri Principi munificamente e nobilmente adempie all'ufficio di quel *Mecenatismo* che ne' giorni infasti e sonnolenti non bastò a far tollerabile la tirannide de' signorotti italici, sentesi, ripetiamo, vivissima compiacenza, perchè di maggiori cose da esso si trae l'auspicio. Difatti oggi in Italia a vista d'occhio si sviluppano tutti gli elementi del progresso, ed il Governo anzi (che che dicasi in

vita ed alla coraggiosa impresa del sommo nostro concittadino. Sono 49 le principali e più conosciute, scritte in italiano, in latino, in francese, inglese, ecc. A questo elenco fa poi seguito un altro, pure interessantissimo, dei 59 Codici editi ed inediti del viaggio del beato Odorico esistenti nelle principali biblioteche di Europa.

Ecco intanto il breve riassunto dei viaggi:

Il beato Odorico, della nobile famiglia dei Mattiussi, nacque a Villanova di Pordenone l'anno 1285. A 15 anni chiese ed ottenne di vestire in Udine l'abito dei Frati Minor; più tardi, cioè nell'anno 1314, dimandò di essere inviato tra gli infedeli in Oriente, e la sua domanda fu esaudita. Salpò da Venezia per Costantinopoli. In quattro anni percorse la Bosnia, l'Erzegovina, l'Ungheria, la Polonia e credeva anche la Terra Santa. Ritornato a Costantinopoli, si accinse a quell'impresa

contrario dagli ostinati partigiani) negli anni ultimi non poco contribuì ad ajutare i conati di privata iniziativa per opere, con cui insieme alla città sarà provveduto al decoro della Nazione. G.

## NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 16 settembre contiene:

1. nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. Decreto 21 aprile che autorizza la trasformazione del Monte frumentario di Notaresco (Teramo) in una Cassa di prestito e risparmio.

3. Elenco di fregiati con medaglia in argento al valor civile e con menzione onorevole per coraggiose e filantropiche azioni compiute con pericolo di vita.

— Il Baccelli affretterà il suo ritorno alla Capitale. Così pure il Berti, che rimandò ad altro tempo il discorso ai suoi elettori di Avigliana, e il Baccarini che dovrà rinunciare alla inaugurazione del tramway Novi Ovada.

— Il 2º reggimento granatieri in partenza da Genova per Reggio Emilia, fu accompagnato alla stazione da numerosa folla. Al muovere del trenò i battimani scoppiarono unanimi, e grida fragorose di *Viva il 2º granatieri! Viva il nostro esercito!*

— Si vocerà che il viaggio del Re a Vienna possa effettuarsi prima del 15 ottobre.

L'Imperatore d'Austria si farebbe incontrare il Re ai confini. L'Imperatore di Germania, in tale circostanza, si recerebbe a Vienna.

— È smentito che i rappresentanti italiani presso le grandi Potenze e specialmente l'incaricato d'affari a Parigi, a cui neppure fu concesso di prendere un congedo, abbiano a recarsi in Roma per conferire col Ministro degli esteri.

— Il Ministro della guerra ha indirizzato a tutte le autorità militari un ordine del giorno dichiarandosi soddisfatto dei risultati ottenuti nella chiamata della milizia mobile; ringrazia le autorità stesse e gli ufficiali tutti per l'impegno spiegato in quest'occasione; tributa un encomio speciale ai graduati, alla truppa e ai soldati.

— Il *Bullettino* delle nomine reca i decreti delle nomine degli ufficiali della milizia territoriale.

— La *Rassegna settimanale* si dichiara soddisfatta dell'esperimento della milizia mobile, lamenta la deficienza dei quadri ufficiali.

— La Commissione d'inchiesta sulla marina mercantile prossimamente intraprenderà il terzo ed ultimo viaggio. Il 22 corrente si adopererà a Reggio di Calabria, andrà poi in Sicilia e in Sardegna.

La Commissione non ha deciso visitare i stabilimenti metallurgici; crede difficile poter fare per ristrettezza di tempo.

— Il *Bullettino delle finanze* dice: Siamo lieti poter annunziare per sicura notizia che ai rappresentanti dei portatori italiani di rendita turca è stato nominato il signor Mancardi ex-deputato e già funzionario superiore al Ministero delle finanze; par-

che doveva farlo uno dei più arditi e grandi viaggiatori. Traversato il Bosforo nel 1318, entrava in Trebisonda importante città dell'Armenia. Percorsa quasi tutta quella regione, si avanzò da Trebisonda ad Erzerum e da questa a Tauris.

Con lungo giro e con una costanza di animo e forza nell'affrontare fatiche e pericoli da far meraviglia, valicando molte contrade e terre si recò ad Ormuz, chiave del Golfo Persico. Da Ormuz, in 28 giorni di navigazione pervenne a Terra d'India presso Bombay l'anno 1322. Scampato per miracolo da un incendio, veleggiò verso l'immensa costa del Malabar, dove giunse dopo 10 giorni di mare, tra un cielo grave e cocente come una cappa di piombo e l'acqua lucida come cristallo.

Da Quilon passò a Madras, a Ceylon, alle isole di Nicobar e di Andaman e finalmente approdò a Sumatra. Di là corse a Giava o Borneo, a Paten e a Zapa, provincia della Conciocina. Immenso giro fu

tirà al principio dell'entrata settimana per Costantinopoli.

Abbiamo ragione di credere che nel frattempo si sospenderanno le conferenze già iniziata per aspettare il delegato italiano.

— Il decreto reale merce cui avrà esecuzione la Legge sui provvedimenti per Napoli fu firmato a Venezia il 14 corr., e sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* non appena registrato dalla Corte dei Conti ove trovasi ora.

— L'informazione del *Memorial diplomatique* che l'Italia incaricò il console di Tangier a trattare l'alleanza dell'Italia col Marocco, è una pura invenzione.

## NOTIZIE ESTERE

Una circolare del Ministro della guerra ordina di portare a 600 uomini i battagliioni d'Africa. Ebbe luogo una riunione di sei generali al Ministro per esaminare la situazione in Africa. Si incaricherà Chanzy delle operazioni.

— Il *Soleil ambrus* che i riservisti parigini della classe 1875 hanno ricevuto ordine di raggiungere i corpi.

— Il principe Girolamo Napoleone è arrivato a Costantinopoli.

— Lo *Standard* riporta la voce che l'Inghilterra accetti il principio di sostituzione dei diritti *ad valorem*.

— Il *Times* non è persuaso della nomina di una commissione militare anglo-francese in Egitto.

— Il *Memorial Diplomatique* dice che l'Inghilterra non solleverà obbiezioni allo stabilimento d'una colonia della Francia ad Assona nel Mar Rosso.

— I giornali ultramontani di Berlino, danno per certo il prossimo ritorno del vescovo di Münster, L'Imperatore e i loro duces. Affermano pure che l'arcivescovo di Colonia, il quale ha rinnovato al proprio episcopato, verrà richiamato a Roma e creato cardinale, e che sarà quanto prima definitivamente ristabilita la legazione prussiana al Vaticano.

## Dalla Provincia

Una disgraziata.

Dalla Carnia, 16 settembre.

Passando or sono pochi giorni per Siaio, borgata di Treppo Carnico, mi impietosì vivamente la vista di uno spettro ambulante.

Mi sovvenni allora di un altro non meno infelice essere umano, che, due anni fa, sotto l'azione dello sfinimento, lasciava non più la vita, ma le membra scarnate per l'opera evidentemente assidua della fame.

Lo spettro di che trattasi è una disgraziata donna; nomasi Piazzotta Anna; il lavoro eccessivo e forse le privazioni l'hanno ridotta in istato

Mi potrebbero qui bene analizzare le cause dello stato presente della sciagurata; ma, in fondo alle più scrupolose congetture incontrasi un doloroso dubbio, del quale l'occuparsene sarebbe piuttosto compito dell'Autorità e più specialmente di

questo in cui percorse tutta la costa occidentale dal Golfo Persico fino alle prime isole dell'Oceano, e poi ripiegando in su verso settentrione arrivò a toccarne il lido orientale.

Di là si volse a Canton, a Zaiton, a Fuzò, a Cansay, a Nankin e per molte terre e ville procedendo giunse a Pekino, dove si fermò tre anni. Mentre stava raccolgendo importanti osservazioni sopra gli usi e le costumanze cinesi, gli venne offerto l'incarico di portarsi in Avignone al papa per ottenere nuove reclute di Missionari.

Eccolo dunque intraprendere il viaggio di terra attraverso tutta quanta l'Asia. Dalla Cina dopo 50 giorni di cammino per valli e monti pervenne alla terra di Prete Gianni; da questa al Chonkac e di lì al Tibet, regione anche oggi inaccessibile al viaggiatore. Proseguendo la via, entrò nella contrada di Millestorte, regno del famosissimo vecchio della montagna, tra-

quel signor Sindaco... purché il facessero subito.

### Le feste di Pordenone.

È dunque definitivamente deciso che la inaugurazione del busto al beato Odorico — busto ch'è già arrivato a Pordenone e che è lavoro degno del chiarissimo artista Luigi Minisini che lo ha eseguito — abbia luogo venerdì prossimo 23 corr. alle due pomeridi. Vi interverrà Sua Altezza Reale il Principe Tomaso, ad invitare il quale il Sindaco cav. Varisco si è già recato a Venezia, il Principe di Teano Presidente della Società geografica italiana e venti o venticinque fra i più eminenti che fanno parte del Congresso geografico internazionale di Venezia; il Prefetto della Provincia ed altri invitati.

Alla stazione vi sarà la Rappresentanza del Municipio e le Autorità locali per ricevimento. Dalla stazione si passerà alla sala del Municipio per assistere alla inaugurazione del busto; e dopo questa cerimonia avrà luogo il banchetto nella sala principale dell'albergo dei signori fratelli Corsetto. Al cav. Ottino venne affidata la decorazione della sala, come quella della stazione della ferrovia, e del palazzo municipale.

I signori che desiderassero assistere al banchetto, possono farsi iscrivere al Municipio. La retta da corrispondersi è fissata in lire 20 per persona.

Col treno delle 6.20 i signori Congressisti partiranno alla volta di Venezia.

Il Sindaco, in una circolare diramata ai pordenonesi, dice di non dubitare punto che i pordenonesi, apprezzando l'alto onore che procurerà la visita dell'augusto fratello della Regina, e dei rappresentanti della Città che dai più lontani paesi la conserveranno per rendere omaggio alla memoria dell'illustre frate viaggiatore, concorreranno tutti ad assistere il Municipio per rendere cordialmente espansive le modeste, ma lietissime accoglienze ch'esso prepara agli insigni suoi ospiti. E noi pure ne siamo certi, sapendo che i pordenonesi, quando ci si mettono, fanno le cose assai per bene.

### Mercato bovini.

Il Municipio di Pordenone avvisa che, con decreto prefettizio essendo stata approvata la deliberazione di quel Consiglio comunale di r

## LA PATRIA DEL FRIULI

Questo ponte era da tanto tempo desiderato; e se fra non molto diventerà un fatto compiuto, ne va meritamente lodato il signor Salvatore cav. Tedeschi, sindaco emerito, che con fermezza di proposito, avendo coscienza di fare il bene del paese, seppe vincere ogni cieca opposizione e far prevalere l'idea del progresso.

Il ponte in parola è costruito dalla casa Galopin e Sue di Savona. Un modello in ferro di esso è esposto a Milano in una Galleria esterna, ove si trovano lavori congeneri, assieme ad altri importanti lavori di questa Casa; e colpisce appena lo si guarda per la sua arditezza ed eleganza. Riescirà uno dei ponti più arditi non solo del Friuli, ma di tutto il Regno. Né perciò riescirà meno solido; la solidità sua la si capisce istintivamente guardando il modello esposto — un complesso intrecciato di ferro, posante su poderose colonne pure di ferro, riempite di calcestruzzo, secondo gli ultimi sistemi.

Ancora pochi mesi, cioè circa per la metà di novembre, e le piene del Meduna non impediranno più la rapida comunicazione fra i paesi delle due rive. Onore alla intraprendenza!

### Altro ponte.

Pare che anche il Comune di Piasiano stia pensando di un altro ponte sul Meduna, seguendo così l'esempio di Azzano. Secondo il *Tagliamento*, ferse vivissima lotta perciò. Anche noi facciamo voti che vinca la parte che vuole il progresso. Della migliore viabilità non ne può venire che un maggior benessere per la nostra Provincia.

### Agli operai.

Per incarico dell'ingegnere Francesco Tosoni, pordenonese, addetto ai lavori del porto di Genova, il signor Salvatore cav. Tedeschi di Pordenone fu pregato di ingaggiare lavoranti braccianti che troverebbero a Genova lavoro, guadagnando da lire 2.50 circa a lire 4 al giorno. Circa una sessantina stanno per partire da Pordenone fra giorni.

### Crisi Municipale.

La crisi municipale di Sacile continua. Degli assessori neo-eletti il signor Gregori ha già rassegnate le proprie dimissioni e stanno per rassegnarle anche i signori Angelo Candiani e dottor Sartori. È probabile che a facente funzioni di Sindaco venga nominato il dott. Achille Zuccaro. Ad ogni modo lo scioglimento del Consiglio sembra inevitabile.

### Le feste di Latisana.

Abbiamo già altre volte pubblicato corrispondenze su questo proposito. Or ecco il programma completo di queste feste:

Parte prima. Inaugurazione del monumento e della Società di mutuo soccorso. — Ore 7 ant. Sveglia suonata dalle bande musicali. — Ore 9 ant. Riunione al Palazzo Municipale delle Autorità civili e militari, Associazioni e Rappresentanze. — Ore 10 ant. Partenza del corteo preceduto dal concerto musicale. — Scoprimento della lapide. — Consegnata della bandiera alla Società di mutuo soccorso.

Parte seconda. Ore 3 pom. Lotteria di beneficenza sotto l'alto patrocinio di Sua Maestà la Regina. Venne per questa lotteria costruito un elegante chiosco. Vi sono 300 premi, fra cui un regalo di Sua Maestà la Regina. — Durante l'estrazione saranno eseguiti scelti pezzi musicali. — Prezzo d'ogni biglietto, centesimi 10 — Cucagne, giotra, giochi ginnastici.

Parte terza. Ore 5 pom. Ballo popolare sotto pagoda chinese, prezzo d'ingresso cent. 10, per ogni danza cent. 15. — Illuminazione delle vie ed edifici pubblici a lanterne veneziane. — Fuochi d'artificio, fiamme del bengala, razzi, candele romane.

— Partenza della galleggiante architettonicamente illuminata con musica e cori. — Illuminazione fantastica del Tagliamento. — Pezzi musicali da eseguirsi sulla galleggiante: 1. Marcia « Addio » Ricci, 2. Sonnambula « A fosco cielo » Bellini, 3. Mazurka « Fru-Fru » Rossi, 4. Coro rataplan « Forza del Destino » Verdi, 5. Ballata « Zin Zin », 6. Mazurka « Nina », 7. Barcarola « Sull'onde placida » Renzi.

Le feste verranno rimandate al 23 ottobre corr., in caso di tempo contrario.

### Medaglia in argento al valore civile.

In premio di coraggiose filantropiche azioni da essi compiute con evidente pericolo della vita, furono nelle udienze del 6 e 31 marzo e del 26 maggio decorsi, dichiarati degni della medaglia in argento al valore civile i signori: Todaro Domenico, guardia doganale in Precenico; Montico Gerolamo, tagliapietra, Beltrame Pietro fabbro ferriero, e Cian Nicolo muratore, tutti e tre di Lestans.

### Morte accidentale.

In Gemona, il 16 corr., il contadino Forgiarini Antonio, d'anni 20, precipitò casualmente in un burrone e vi rimase cadavere.

### Donna ladra.

In Sutrio, il 12 corr., la contadina V. Marianna rubò dei panni per un valore di lire 6 in danno di Colautti Giuseppe.

### Il solito incendio.

In Comune di Enemonzo il 14 autunno si sviluppava un incendio nel fienile dei fratelli Castellani Giov. Batt. e Leonardo, recando un danno di lire 2200 ad essi e di lire 150 ai confinanti Michieli Giovanni.

### Morte improvvisa.

In Cividale, il 13 corr., moriva il contadino Bros Giuseppe d'appollisia mentre andava alla raccolta del fieno nella prossima campagna.

### Fratelli prepotenti.

In Claut, l'undici corrente, i fratelli Dal Far. Antonio e Marco s'introdussero, sforzando l'uscio, nell'abitazione di Martini Antonia per prendere degli indumenti dati in pegno alla medesima, ed al sopravvivere di lei la percossero con pugni e calci. — Arrestati, avranno in carcere campo di meditare che la forza non dà diritto alcuno di percuotere il debole e tanto meno poi di violare l'altrui domicilio.

### I soliti ignoti.

L'ebbero coi polli gli ignoti che, in Reana del Roiale, la notte dall'11 al 12 corr., rubarono ben 22 polli per valore complessivo di lire 47, dalla stalla di Fior Luigi, falegname del luogo; mentre, nella notte del 16, forse gli stessi andarono a provvedersi di grano, per i maccheroni, e mediante rottura, ne derubarono al mugnaio Di Giusto Agostino per lire 27. C'è da fare una buona scorpacciata!... Dovrebbero solo andare, a desso, a cercare in qualche osteria il vino per annaffiare la merenda!...

### Arresti.

In Pocenia, il 10 corr., il pregiudicato Mar. Pietro per furto d'un paio di stivali, calcolati lire 25, dalla bottega aperta dal liquorista Tosolini Beniamino. Il Mar. fu deferito all'autorità giudiziaria.

— In Valvasone, la notte dall'11 al 12, per disordini in istato di ubriachezza, il chincagliere Dall'Acqua Gaetano di Treviso.

— Per questa, in Gemona, il 13, certo Pas. Angelo da Cordenons, ed il 14 certo Urb. Marino da Ovaro; in Buja, il 13, il contadino Castell. Domenico da Travesio; in Zoppola, il 14, certo Dal B. Giovanni di San Vito.

— Il 15 corr., in Gemona, certo De Q. Giuseppe per disordini in istato d'ubriachezza.

— In Attimis, in seguito a mandato di cattura del Pretore di Cividale, il macellaio F. Ferdinando da Povoletto, condannato a tre mesi di carcere per guasti maliziosi.

## CRONACA CITTADINA

**Annunzi legali.** Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, del 17 settembre (N. 78), contiene:

- Avviso di concorso. È aperto a tutto 30 settembre il concorso al posto di maestro, collo stipendio di lire 400 nella scuola mista della frazione di Soletto, comune di Raccolana.

### 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13.

Avviso per vendita costia d'immobili. L'Editor delle imposte dirette in Venzone fa pubblicamente noto che nel giorno 11 ottobre, nel locale della R. Prefettura di Gemona, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenuti a diverse di debitrice verso l'Ente salatore medesimo.

14. Riabilitazione. Majero Giuseppe su Giov. Batt. tappezziere di Udine ha prodotto alla Cancelleria della Corte d'Appello in Venezia domanda di essere riabilitato dalle condanne penali riportate per furto campestre (giorni tre) e per ferimento (giorni sei).

### Biblioteca civica di Udine.

Col giorno 20 corr. la Biblioteca si chiude per riordinamento interno, e sarà riaperta al pubblico il 18 ottobre col solito orario, cioè nei giorni feriali dalle ore 9 ant. alle 3 pom. e nei festivi dalle 10 ant. alle 1 pom.

### Il Comando del Distretto militare di Udine

ha pubblicato il seguente Manifesto:

Allo scopo di facilitare agli ufficiali della Milizia territoriale la conoscenza e la pratica dei regolamenti vigenti, il Ministero della guerra ha disposto che nei presidi e distaccamenti di fanteria, sia attivato un corso di istruzione militare che avrà principio il 25 corr. e durerà 20 giorni.

Tale corso avrà un'orario limitato a due ore al giorno e sarà per ora aperto per soli ufficiali appartenenti all'arma di fanteria.

Tutti gli ufficiali di Milizia territoriale di fanteria i quali desiderino di prendervi parte presenteranno apposita domanda entro il 24 corr. al comandante di presidio o distaccamento presso cui intendono intervenire all'istruzione. Durante tale corso d'istruzione, non obbligatorio e fatto nel loro esclusivo interesse, non spetterà ad essi alcuna competenza.

Dato a Udine il 17 settembre 1881.

Il Comandante del Distretto  
F. MUSSI.

**La Commissione** nominata dal Consiglio della Società operaia per concretare un parere sulla Esposizione internazionale di Roma, tenne sabato un'altra seduta, alla quale mancarono senza giustificarsi Beretta conte Fabio, Scala cav. Andrea, Ferrari Francesco, Masutti Giovanni, Milanopolio Antonio, Morelli Lorenzo, con giustificazione Comessatti Giacomo, ed erano presenti Kehler cav. Carlo, De Poli cav. Giov. Batt., Spezzotti Gio. Batt., Schiavi Gio. Batt., Ferruci Giacomo, Sello Giovanni, Angel Giacomo e Raisi Giambattista. Dopo alquanta discussione, si deliberò di rimandare ad altra seduta, da tenersi nella seconda quindicina d'ottobre, una decisione in proposito, facendo pro delle discussioni che si impegnarono e già sono impegnate sullo argomento fra i giornali della penisola.

**At proprietari di officina (vulgo padroni) ed ai gentilì** ricordiamo che il giorno 5 ottobre prossimo si apre la sessione autunnale per gli esami di promozione e di riparazione alla Scuola d'arti e mestieri presso la Società operaia. Speriamo che essi vorranno farne approfittare ai loro dipendenti ed ai loro figli.

### Un nemico della nostra Cronaca

(eppur è stato sempre con noi genitissimo) sembra voler essere il bravo ed ottimo signor F. B., quello stesso che pubblicava di recente due assennatissime Memorie sulle Congregazioni di Carità e sulle Otorifische moderne. Trattandosi del signor F. B. (ci stimiamo moltissimo) e del nostro proposito di lasciar libera la parola a tutti sul nostro Giornale, abbiamo accolto, giorni fa una tirata di lui contro i Cronachisti teatrali, e ieri uno scrittarello, con cui proponeva nientemeno che di far scomparire dalle colonne dei Giornali la rubrica degli arresti di individui colti in flagrante questua.

Riguardo a questa rubrica il signor F. B. avrà osservato (speriamo) come la Patria del Friuli mai o quasi mai dia le notizie di tali arresti, dividendo la sua opinione che proprio sieno notizie oziose. Riguardo alla Rubrica degli atti caritativi, salvo l'Idio se noi vorremo che fosse quotidiana ed abbondevole; ma pur troppo la è mingherlina e con troppi lunghi intervalli.

Ma riguardo alla Cronaca teatrale sappia il signor F. B. che non c'è caso di scatenarlo. Essa è desiderata dal Pubbl. ed i Soci e gli assidui si lagnerebbero, qualora non la trovasse al solito posto. Anche noi non crediamo che il Teatro d'opera e di commedia sia tutta la vita; ma poiché in Udine, com'è d'ogni città di Provincia, non accadon ogni giorno fatti ed accidenti degni di nota, così quattro periodi, alla ricchezza delle stagioni teatrali, la nostra Cronaca deve contenervi ogni giorno. Ah! se il signor F. B. sapesse con quanta ausia Impresari, Cantanti femmine e maschi, nonché i Cori e l'Orchestra, aspettano il giudizio del Giornale! I numeri de' Giornali che parlano di loro ed annunciano i bis e le chiamate

all'onore del prosenio, vengono raccolti religiosamente in un album e costituiscono atrezzanti documenti da ostendere quando ad essi offrasi l'occasione d'essere scrutati. Dunque, e per ciò, e perchè in cose teatrali si è sempre proclivi all'indulgenza (poiché nuocerebbe all'Impresa e alla città, che vedrebbe più di rado i provinciali, l'essere schizzinosi ed incontentabili), sarà verissimo che la nostra Cronaca teatrale si inspira, nella testa chiusa a stagione, all'ottimismo; ma davvero non siamo in grado di dolercene. Anzi cogliamo l'occasione per ringraziare il signor P. estensore di quella Cronaca teatrale ed il signor Seminatissimo che non risparmia qualche giusto appunto.

E poi evidentemente lo stesso spartito riproducendosi per più sere, il Cronista teatrale non potesse esimersi da qualche ripetizione. Ma creda pure, signor F. B., è il caso questo di dire *repetit facit juventum*, perché la Cronaca teatrale serviva ad invogliare taluno ad andare a Teatro, o (se non altro) compensava moralmente gli artisti, quando non tanto fosse stato il compenso in Note di Banca.

Sicusi il signor F. B., ma nemmeno il suo scrittarello ci convertirà ad agire altrimenti. Né temo che per i resoconti teatrali il Pubblico venga traviato, sino a ritenere che la vita sia tutta sul palcoscenico. In altri tempi in Italia erasi, a questo riguardo, caduti nell'esagerazione; ma oggi, se alla sera si va a Teatro, vi si va non per finire la giornata oziosa, bensì per un po' di svago dopo avere atteso alle cose serie.

G.

**Macchine seminatrici.** Le prove di confronto fra diverse macchine seminatrici già annunziate negli scorsi giorni e da farsi presso il podere della Stazione agraria, Casali di S. Osvaldo, n. VIII-70, avranno luogo il giorno di giovedì 22 corrente, dalle ore 8 ant. alle 2 pomeridiane circa.

In tale circostanza si farà la semente della segala.

Qualora le vicende atmosferiche non permettessero di fare la semente nel giorno sudetto, essa verrà rimandata al primo giorno successivo di bel tempo.

**I cappelli del Fanno**, da lettere private da Milano, sappiamo che furono molto apprezzati dai Giuri.

**Il Consiglio della Società operaia** si riunì a seduta ieri domenica.

Venne confermata la sospensiva di sussidio ad un socio dal giorno 3 di questo mese come il Comitato sanitario proponeva nella sua ultima convocazione.

Ricevuta comunicazione della rinuncia dei coniugi Flabiani Giovanni e Flabiani Margherita alla carica di visitatori, il Consiglio, trovando giuste le ragioni per le quali essi hanno presa tale determinazione, deliberava accettare la rinuncia e votava un atto di ringraziamento per le cure indefese da loro prestate per regolare andamento del Comitato sanitario nella parrocchia del Redentore. In sostituzione di essi, il Consiglio eleggeva i signori Miotti Nicolò pizzicagnolo e Cremona-Tubelli Lucia modista.

Si nominò una commissione con incarico di pronunciarsi sul modo di ottenere frequenza e profitto alle lezioni di ginnastica che sarebbero impartite ai giovani operai nell'anno 1881-82. Tale Commissione si riunì entro la corrente settimana.

Si fecero al Consiglio diverse comunicazioni.

Si ammisero due soci e dodici se ne proposero.

**Il risparmio in Friuli.** Alla fine di luglio v'erano, presso le Casse di risparmio postali della Provincia, 3673 libretti, con un credito complessivo di lire 1.319.275,60; nel corso di agosto se ne emisero 80 e se ne estinsero 10; per cui al 31 d'agosto si avevano accessi 3743 libretti. I depositi fatti in agosto ammontano a lire 29.456,35; i rimborsi a lire 18.034,70; il credito dei depositanti alla fine dello stesso mese a lire 330.773,34.

Nell'ufficio di Udine si avevano al 31 agosto 432 libretti con lire 81.467,82.

Per libretti, è primo Cividale, con 508

e lire 34.760,50; vengono dopo Pordenone

con libretti 332 e lire 18.945,45; Morbegno con libretti 328 e lire 3.981,02;

Palmanova con libretti 268 e lire 52.937,47;

Gemona con 233 e lire 22.432,18; Latisana con libretti 202 e lire 18.203,58;

S. Vito con libretti 178 e lire 11.209,36;

S. Daniele con libretti 170 e lire 9140,88;

**Morti a domicilio.**

Maria Tonato-Filafero fu Pietro d'anni 47 att. alle occ. di casa — Luigi Rizzi fu Valentino d'anni 75 agricoltore — Santa Bozzer-Ballico fu Angelo d'anni 70 att. alle occ. di casa.

**Morti nell'Ospitale Civile.**

Rosa Oratesi di mesi 10 — Caterina Chiandoni-Papparotto fu Giuseppe d'anni 59 contadina — Rosa Vizzio-Misson fu Santo d'anni 71 contadina — Maddalena Cibischino-Zapin di Sebastiano d'anni 52 contadina.

Totale n. 7

dei quali 2 non appartenenti al Com. di Udine

**Matrimoni.**

Francesco Dal Bò maniscalco con Maria Cum operaia — Giov. Batt. Livone agricoltore con Rosa Mattiussi contadina — Pietro Magistris agente privato con Giuseppina Marussig agiata.

**Pubblicazioni di matrimonio esposte ieri nell'albo municipale.**

Angelo Berté conduttore ferroviario con Angelo Gallina maestra elementare — cav. Carlo Cirio Maggiore contabile con Ernesta Barbera agiata — Valentino Zenarola facchino con Teresa Tabacco fruttivendola — Giuseppe Fabello falegname con Antonia Caruzzi att. alle occ. di casa — Giovanni Batt. Marioni negoziante con Maria Stroili agiata.

**NOTE AGRICOLE**

**La filossera alata** Non ci manca altro! fino ad ora in Italia non si conosceva che quella senz'ali che vive sotterranea e per distruggere la quale il Governo ha già speso inutilmente 800 mila lire. Ora la scoperta della filossera alata ci toglie l'ultima speranza che ci rimaneva di soffocare il male in sul nascer.

**Quanto costi una nidiata di uccelli?** La risposta è nota, ma giova ripeterla perché la guerra spietata mossa agli innocenti abitatori dell'aria pur troppo non accenna a nessuna tregua.

Un giornale agricolo a questo proposito pubblica le seguenti lettere:

«Caro Agricoltore!... Tuoi figli prendono una nidiata di capineri, pettirossi, passeri ed altri uccelli sia colto nova o coi piccini, supponiamo che ve ne siano cinque. Ognuno di questi piccini consuma giornalmente 50 bruchi ed altri insetti. Tale consumazione dura 4 o 5 settimane. Prendiamo la media di 30 giorni che fa 50 volte per 30, eguale 7500 insetti per ogni nidiata. Ogni bruccio mangia giornalmente tanti fiori, foglie ecc., eguali al suo peso, fino al compimento della sua completa crescita; cosicché in 30 giorni mangia giornalmente un fiore, che forse rebbe un frutto. Così mangia nei 30 giorni 30 frutti, e i 7500 bruchi mangiano 225.000 di questi frutti. Se tuo figlio avesse lasciato a posto quella nidiata, avrebbe risparmiato 225.000 mele, pere, albicocche, pesche, ec. Questo è il valore di una nidiata di uccelli!...»

**FATTI VARI**

**Soldati «porta feriti».** Ogni anno nei mesi di gennaio, febbraio e marzo sarà fatto nei nostri reggimenti di fanteria di linea e di bersaglieri un corso di istruzione teorico-pratica sul servizio di «porta-feriti».

I soldati «porta-feriti» saranno, durante la guerra, armati soltanto di sciabole di fanteria e provvisti del bracciale internazionale.

Degli otto soldati «porta-feriti» del battaglione, i due più capaci, a giudizio dell'ufficiale medico, saranno inoltre provvisti della tasca di sanità da «porta-feriti» i quali oggetti, insieme al bracciale, faranno parte integrante del loro arredamento.

**ULTIMO CORRIERE**

Al Congresso geografico, dopo una discussione lunga e viva, venne approvata, a grande maggioranza, una mozione, presentata e sostenuta da Muelhuon e Camperio, colla quale il gruppo VI emette il voto che sieno fondati dei musei di geografia commerciale, come esistono nella Svizzera e nel Belgio, ove furono appunto istituiti per cura delle Società geografiche commerciali e con sovvenzioni governative.

— La Montagsrevue dice che prossimamente avverrà un convegno dei monarchi d'Austria e di Russia; il tempo e il luogo non furono ancora fissati.

— Le voci di dissensi nel Gabinetto circa la costituzione del Ministero delle poste e dei telegrafi e di quello del te-

soro sono assolutamente infondate e diffuse ad arte.

— Un manifesto del sindaco di Roma invita i cittadini alla commemorazione del 20 settembre. La Giunta municipale si recerà a deporre una corona al Pantheon ed una Porta Pia.

**TELEGRAMMI**

**Padova.** 17. Il ministro Baccelli fu accolto festosamente dal Rettore, dai prof. dell'Università, dalle Autorità governative, e cittadine. Svolse il suo progetto sulla autonomia delle Università. Le idee del Ministro furono udite colla massima soddisfazione e destarono senza distinzione di partiti un vivo e sincero entusiasmo. Il Ministro riporta alle ore 3.30.

**Marsiglia.** 17. Il Consiglio generale chiede al governo una sovvenzione per organizzare un servizio di polizia onde tutelare i cittadini in causa dell'immigrazione straniera (!).

**Tunisi.** 17. L'accordotto da Zaguan a Tunisi fu restaurato.

**Barcellona.** 17. Iersera è giunta la Vittorio Emanuele; a bordo stanno bene.

**Napoli.** 17. Stanotte un temporale rovinò la casa Grumonevano sotterrando 8 persone. Accorsero le autorità locali. Furono estratte 4 persone vive; procedesi alla ricerca delle altre sepolte.

**Parigi.** 17. Nel combattimento contro Sabatier gli insorti ebbero 60 morti.

**Tunisi.** 17. Sabatier prese ostaggi, ed obbligò il Kharif di Zaghuan a tenerlo al corrente dei movimenti degli insorti.

Logerot ordinò di fusilare ogni arabo armato ed in sospetto. Gli insorti cercano di rompere le ferrovie.

**Washington.** 17. Lo stato di Garfield è grave.

**Tunisi.** 17. È smentita l'abdizione del Bey.

**Roma.** 17. Il principe Tommaso colla Vittoria Pisani è giunto ad Itaca. Partirà domani diretto a Venezia.

**Parigi.** 17. Le trattative commerciali sono bene incamminate.

Smentisce che la Francia abbia proposto una Commissione militare anglo-francese in Egitto.

**ULTIMI**

**Parigi.** 18. Ebbe luogo ieri un importante consiglio di ministri, al quale assisteva anche Roustan rassegnando un rapporto sulle cose di Tunisi. In questo è detto che l'esitazione del Governo ed il ritardo dell'entrata delle Truppe francesi nella Tunisia fu considerata colà quale una debolezza ed ha incoraggiato gli arabi alla resistenza. Oggi però, di fronte alla sommossa generale, essere urgentemente necessario il pronto invio di almeno 25.000 uomini per poter alla pù lunga entro cinque settimane debellare l'insurrezione.

**Venezia.** 18. L'Esposizione di fioricoltura e orticoltura, inaugurata nel pomeriggio di ieri, presenti i sovrani, il duca d'Aosta, i ministri Acton e Baccelli, il Sindaco, il Prefetto e le dame della Regina, è riuscita interessantissima e splendida per la varietà e ricchezza dei fiori, abbenché per la stagione avanzata il concorso degli esponenti non sia stato numeroso. Circa 800 sono gli Espositori. La Regina aggiudì un magnifico trionfo di fiori offerto dai giardiniere veneziani.

Sir Layard, ex ambasciatore d'Inghilterra a Costantinopoli, aprì le sue magnifiche sale a ricevimento, al quale convennero il duca della cittadinanza, il generale Cesnola, il capitano Burton ed il Trollope, corrispondente dello Standard. Trattenimento splendido oltre ogni dire.

Il pranzo reale si prolungò fino alle dieci. In piazza S. Marco una folla enorme di popolo acclamò fragorosamente e ripetutamente al Re ed alla Regina.

Insuperabile ed insopportabile l'effetto della serata di gala alla Fenice. Il re dava il braccio alla duchessa di Genova, madre della Regina Margherita, giunta qui l'altra sera; il duca d'Aosta alla Regina. Un urlo clamoroso, una tempesta di applausi attestò ai Sovrani il vivissimo affetto per loro di Venezia.

**Washington.** 18. Si amministrò a Garfield il sangue di bue per iniezione. Riebbesi alquanto: lo stato è sempre critico.

**Roma.** 18. Schoeler è partito per Berlino.

**Parigi.** 18. La maggior parte dei giornali reclama la convocazione del Parlamento.

La Repubblica e la Justice domandano che il gabinetto metta termine alla situazione creata dalla esistenza di due Camere legislative simultanee.

Corread è giunto a Berlino.

**Mantova.** 18. Al Comizio centro le

guariglie assistettero 500 persone. Ordine perfetto.

**Massa Marittima.** 18. Il Comizio contro le guariglie passò senza alcun inconveniente.

**Ferrari.** 18. Al Comizio contro le guariglie intervennero molte rappresentanze. Parlaroni Saffi, Galli e Fratti. Fu approvato l'ordine del giorno. Calma perfetta.

**Vienna.** 18. Al Congresso letterario internazionale, l'Italia è rappresentata, fra altri, da Frasca, Marchi e Gabroglio.

**Praga.** 18. La Bohemia smentisce la notizia del prossimo viaggio del re Alfonso di Spagna a Vienna e Londra.

**Leopoli.** 18. Il Dylennik Polski annuncia essere scoppiato il colera nella Volinia. Le autorità ordinarono tosto la chiusura delle scuole.

**Budapest.** 18. Un incendio terribile distrusse i magazzini civici del fieno cagionando danni ingenti. Parecchi privati perdettero i loro depositi. Gli stabilimenti grandiosi di distilleria, raffineria e mulini in Urad furono totalmente distrutti da un grande incendio.

**Firenze.** 18. All'inaugurazione del secondo congresso dei ragionieri, sono intervenuti i rappresentanti del prefetto, del sindaco, l'intendente di finanza. Il presidente Digny fece voti perché dai lavori del congresso si conseguisca un miglioramento della professione e lo sviluppo della scienza.

Gualo, rappresentante del prefetto, dimostra la necessità dello studio della ragioneria per tutelare gli interessi delle pubbliche amministrazioni.

Venne letto un telegramma di Magliani in cui dichiara d'essere dispiacente di non intervenire. Fu deliberato di rispondere e di inviare un telegramma di omaggi e profonda devozione alle Loro Maestà. Applausi prolungati.

**Parigi.** 18. Un dispaccio ministeriale controllina che si elevino i battaglioni in Africa a 600 uomini. Appart prenderà il comando dell'esercito in Tunisia.

**Dublino.** 18. La convenzione della Land League chiuse le sue sedute decidendo di continuare l'agitazione fino all'abolizione del landlordismo.

**GAZETTINO COMMERCIALE****Tabella**

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevato durante la settimana.

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne reale da vendersi	Prezzo	
			a peso vivo	a peso morto
Bue	K. 660	K. 340	L. 68 0/0	L. 132 0/0
Vacca	• 400	• 200	• 62 0/0	• 128 0/0
Vitello	• 64	• 36	—	• 90 0/0

**Animali macellati**

Bovi N. 23 — Vacche N. 13 — Civet N. — Vitelli N. 128 — Pecore e Castrati N. 30.

**DISPACCI DI BORSA**

**Berlino.** 17 settembre.

Mobiliare 812.50 | Lombarde 285.—  
Austriache 616.50 | Italiane 90.—

**Parigi.** 17 settembre.

Rendita 3.600 85.05 | Obligazioni —  
id. 5.600 158.50 | Londra 25.35 1/2  
Rend. ital. 90.05 | Italia 15.16  
Ferr. Lomb. — | Inglesi 89.38  
V. Em. — | Rendita Turca 17.55  
Romane 141 — |

**Venezia.** 17 settembre

Rendita pronta L. 1.59 per fine corr. 91.60  
Londra 3 mesi 25.52 — Francese a vista 101.35

**Valute**

Pezzi da 20 franchi da 20.50 a 20.46  
Bancnote austriache • 217.75 • 218.—  
Fior. austr. d'arg. — — —

**Firenze.** 17 settembre.

Nap. d'oro 20.44 — For. M. (con.) 469.50  
Londra 25.48 | Banca To. (n°) 46.32  
Francese 101.40 | Cred. it. Moh. 927.—  
Az. Tab. — | Rend. italiana 91.57  
Banca Naz. — |

**Vienna.** 17 settembre.

Mobiliare 352.20 | Napol. d'oro 9.31 1/2  
Lombardo 158.60 | Cambio Parigi 46.32  
Ferr. Stato 334.75 | id. Londra 117.80  
Banca nazionale 828.— | Austraca 77.55

**DISPACCI PARTICOLARI**

**Vienna.** 19 settembre.

Londra 117.80 — Arg. — — Nap. 9.35.—

**Milano.** 19 settembre.

Rend. italiana 91.— | Napoleon d'oro 20.47

**Londra.** 18 settembre.

Inglesi 99.5/18 | Spagnuolo 26.3/4  
Italiano 88.1/18 | Turco 16.7/8

**D'Agostinis G. B., gerente responsabile.**

**OSSERVATORI METEOROLOGICI**

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

18 settembre 1881	0 h	3 p.	9
Barometro a 0			
alto m. 116.01	751.6	755.1	

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHET, Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

## ORARIO della FERROVIA DI UDINE

PARTENZE PER VENEZIA		ARRIVI DA VENEZIA	
ore 5.10	antim.	ore 7.35	antim.
> 9.28	antim.	id.	10.10 ant.
4.57 pom.	id.	2.35 pom.	id.
8.28 pom.	diretto	8.28 pom.	id.
7.44 antim.	misto	2.30 antim.	misto

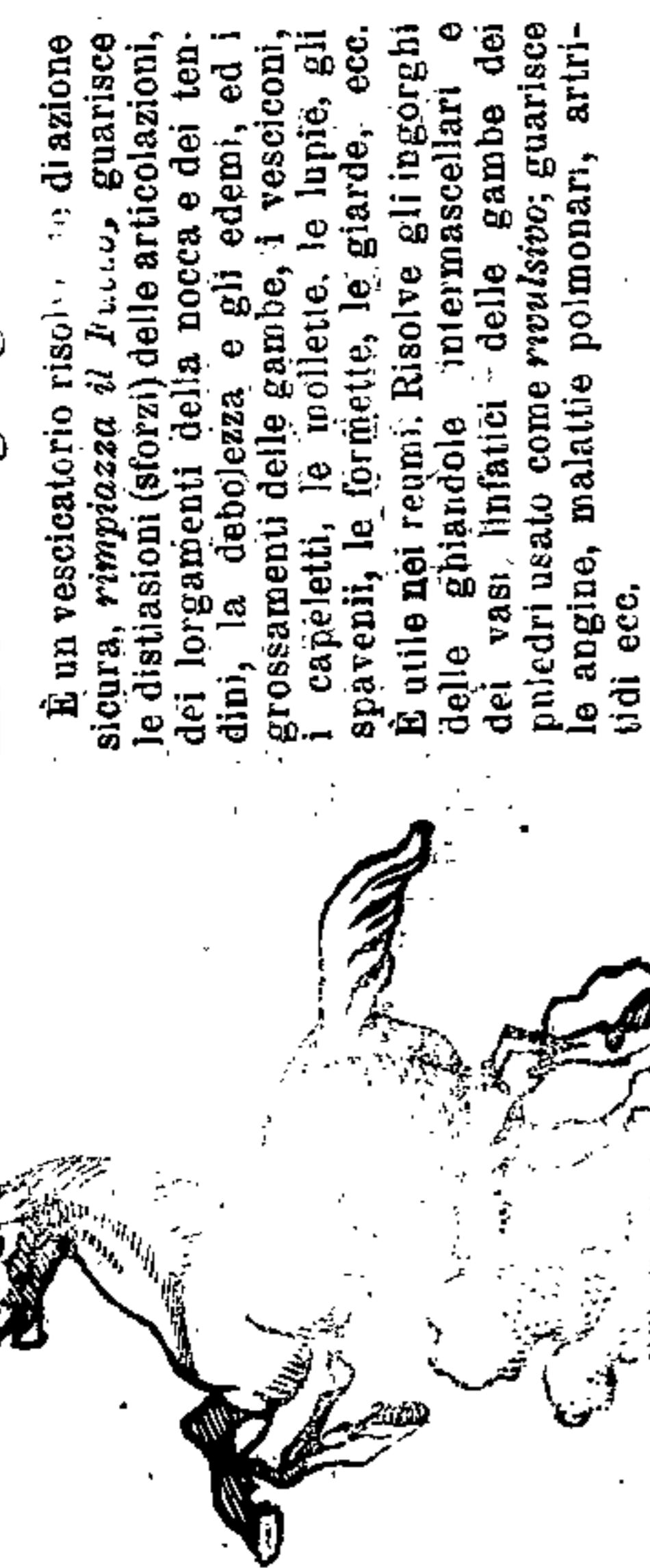
PER TRIESTE		DA TRIESTE	
ore 8.00	antim.	ore 9.05	antim.
> 3.17 pom.	misto	12.40 mer.	misto
8.47 pom.	id.	8.15 pom.	id.
2.50 antim.	misto	1.10 antim.	id.

PER PONTEBBA		DA PONTEBBA	
ore 6.10	antim.	ore 9.10	antim.
> 7.45 id.	misto	4.18 pom.	misto
10.35 id.	diretto	7.50 id.	omn.
4.30 pom.	id.	8.20 id.	diretto

## Per i CAVALLI

Blister anglo germanico.



L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia, la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

### Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini

La presente specialità è aldottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna, Modena.

UDINE — Deposito presso la Drogheria di F. MINISINI. — UDINE

	ECONOMIA	COMODATA, DILETTO	Igienico	Via Bramante 35.
	G. C. DE LATTI - GOVERNO	BREVETTATO DAL R. GOVERNO	Milano	Via Bramante 35.

Questo liquido, punto corrosivo e di facilissimo uso, serve a ripulire istantaneamente qualunque oggetto di metallo (ESCLUSO IL FERRO), i veiri, cristalli, le specchiere, i marmi, le cornici dorate lucide, e i mobili o serramenti di legno tanto lucidi che verniciati o intarzziati, nonché i quadri dipinti ad olio tanto su tela che su cartone, specialmente le argenterie e dorature. È provato innocuo da certificato medico, e le sue virtù di utilità, economia, comodità e diletto sono constatate da numerose attestazioni dei più accreditati industriali e privati.

Si vende dal sig. DOMENICO BERTACCINI — Udine.

Noi non sapremmo sufficientemente raccomandare al pubblico l'uso delle

## PILLOLE

### BRONCHIALI E ZUCCHERINI

(40 anni di successo)

### del Prof. PIGNACCA di Pavia.

Hanno un'azione speciale sui bronchi, calmano gli impetti od insulti di tosse, causati da infiammazione dei Bronchi e dei polmoni per cambiamenti di atmosfera, raffreddori, ecc. Sono poi utilissime per i predicatori e cantanti riducendo forza e vigore, facilitando l'espettorazione, e così liberandoli dai catarrali Bronchiali, Polmonari e Gastrici, senza dover ricorrere ai Salati ed alle Mignatte.

Preg. sig. Galleani, farmacista Milano.

Dio sia benedetto! dacchè faccio uso delle vostre Pilole Bronchiali mi ritorno la voce colle forze potendo ora continuare e le mie funzioni religiose non che le lunghe prediche, senza verun incomodo; seguito però a far uso dei vostri Zuccherini di minor anno, prendendone massime, dopo le funzioni. — Vostro dev. servo. Don Serafino Sartoris Canonicus. — Firenze 21 dicembre 1878.

Sinatissimo sig. Ottavio Galleani, Milano.

Con animo lieto oggi mi prendo la libertà di inviarle la presente, non per altra spedizione di medicinali, giacchè attualmente mi trovo completamente ristabilito, ma per renderle pubblica testimonianza che se oggi, ho riacquistato la prima salute lo debbo alla miracolosa virtù delle sue Pilole Bronchiali e Zuccherini del Prof. Pignacca, che dopo 22 giorni di cura sradicarono in me quel morbo terribile quale è l'affezione bronchiale cronica, che da circa una decina d'anni continuamente mi tormentava, malgrado le molteplici e continue cure fatte con altri medicamenti. — Ringraziandola vivamente ho l'onore di dichiararmi di lei devotissimo Zagato cav. Pietro impiegato governativo in riposo.

Padova 19 febbraio 1880.

Prezzo alla scatola le Pilole L. 1.50. — Alla scatola i Zuccherini L. 1.50. — Franco L. 1.70, contro vaglia postale, in tutta Italia.

Contro vaglia postale o B. B. di L. 2.20 si spediscono franche in tutta Italia; ed all'Estero spedizione in Franchi oro. — Ogni farmaco porta l'istruzione chiara sul modo di usarla. — Cura completa radicale delle sopradette malattie e del sangue L. 25.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 9 ant. alle 2 pom. ed alla sera, vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto con corrispondenza franca.

La Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli e Laboratorio chimico Piazza Ss. Pietro e Paolo N. 2.

Rivenditori: in Udine, Fabris A., Cómelli F., Minisini F., A. Filipuzzi, Comessatti, farmacisti; Gorizia, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravallo farm.; Zara, N. Androvic farm.; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; Spalatro, Aljunovic; Graz, Grabowitz; Fiume, G. Prodram, Jackel Francesco; Milano, Stabilimento Carlo Erba; via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; e Roma, Via Pietra, 96, Paganini e Villani, Via Borromei N. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Si raccomanda al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni, che molti speculatori fanno commercio, con grave danno degl'acquirenti, che così vengono indegnamente mistificati. In questo Laboratorio viene preparato l'*Odontalgitico Pontotoli*, rimedio prezioso per far cessare prontamente gl'insopportabili dolori dei denti, preservandoli nel tempo stesso da guasti maggiori. — Ogni bottiglietta, che è munita dell'istruzione e della firma dell'autore, L. 2. L'*Acqua Anaterina*, specifico indispensabile ad ogni famiglia, preserva i denti dalle carie e il pallore, rinforza le gengive, e all'alito odore soave. È preferibile ad ogni altra finora conosciuta, perchè non contiene sostanze irritanti. L. 1.30 la bott. pic. L. 2.50 la grande. Fra le altre specialità del detto Laboratorio, si ricorda: Il *Sciroppo d'Abete bianco*, balsamico reputatissimo, adoperato con grande vantaggio nelle malattie di petto, bronchiti, catarrri, pneomoniti croniche, asma, e nelle vie urinarie. — La bottiglia lire 2.00. Il *Nuovo Gloria*, amaro-tonico ricostituente e stomatico, di azione provata contro i catarrri stomacali, le verminazioni e languidezze di stomaco, riordina le facili indigestioni, e favorisce benevolmente l'appetito. Questo liquore ha esteso consumo per gli effetti suoiconvalidanti. — Prezzo di una bottiglia lire 2.00. Si prepara poi l'*Estratto di Tamarindo Filippuzzi*, che per la sua concentrazione, bontà e purezza, ottenne splendidi certificati dalli primari Medici della Città e Provincia. Le *Polveri pectorali* dette *Puppi*; efficacissime nelle tossi e rancidini. Sono di uso estessimamente per la pronta guarigione. Il *Sciroppo di Fosfolattato di calce semplice e ferruginoso*, che raccomandasi da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, nella tabe infantile, epilessia. — Olio di Merluzzo di Terranova. — *Elixir Coca*. — *Saponi e profumerie igieniche*. — *Polveri diaforetiche* per cavalli. Si raccomanda alle Madri e Nutrici il *Flor Santé*, reputatissimo nutriente per i bambini e le puerpera. La *Farina latte* di Nestlé completo alimento, preparato dal buon latte Svizzero.

Grande deposito di *Specialità nazionali ed estere*. — Completo assortimento di *Apparati Chirurgici*. — *Oggetti di gomma in genere*. — *Strumenti ortopedici*. — *Acque minerali* delle principali fonti italiane, francesi ed austriache.

Unico deposito per la Provincia della rinomata *Acqua Arsenico Ferruginosa* di Roncogno.

## BERLINE RESTITUTIONS FLUID

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia, la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

PRESSO LA TIPOGRAFIA  
DEL GIORNALE  
si eseguisce qualunque lavoro  
A PREZZI DISCRETISSIMI